



## COMUNE DI LOSONE

Losone, 25 febbraio 2019

### VERBALE DELLE DISCUSSIONI DELLA SEDUTA NO. 12 DEL CONSIGLIO COMUNALE DI LOSONE

---

Il Consiglio comunale di Losone è convocato per

**lunedì 25 febbraio 2019 alle ore 20.00**

nella sala del Consiglio comunale, in seduta straordinaria, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018.
2. Domanda di credito di Fr. 130'000.— per interventi infrastrutturali e arredo di parte della ex Caserma di Losone e contributo straordinario di Fr. 10'000.— al Locarno Festival per il progetto *Locarno Young* e realizzazione della sede temporanea *BaseCamp Losone* (M.M. no. 093 del 24.01.2019 - Commissione competente: commissione della gestione).
3. Domanda di attinenza comunale.
4. Mozioni e interpellanze.

Trascorso l'orario di convocazione, la segretaria aggiunta passa all'appello nominale al quale rispondono "presente" i seguenti consiglieri:

1	Belotti Tiziano	16	Guidetti Orlando
2	Beretta Silvano	17	Montandon Chantal
3	Cavalli Daniele	18	Mozzini Scolari Mirella
4	Cavalli Tiziano	19	Ottiger Gabriele
5	Chiappini Alessandro dalle 20:04	20	Pawlowski Romolo
6	Cugini Juri	21	Porrini Andrea
7	Daldoss Gianluigi	22	Quattrini Mauro
8	Demaldi Raffaele	23	Rossi Lorenzo
9	Duca Beatrice	24	Servalli Matteo
10	Flammini Francesca	25	Soldati Roberta
11	Fornera Lorenzo	26	Stauffer Dominic
12	Ghiggi Athos	27	Storni Franco
13	Ghiggi Sara	28	Tiraboschi Paolo
14	Ghiggi Imperatori Nathalie	29	Tramèr Mario
15	Guerini Luca	30	Vilei Carla

Per il Municipio sono presenti il Sindaco Bianda Corrado, il vicesindaco Catarin Ivan e i municipali Fornera Fausto, Martignoni Francesca, Pidò Daniele, Pinoja Daniele e Soldati Alfredo.

Alla presenza di 29 consiglieri comunali su 35 la Presidente cons. R. Soldati dichiara aperta la seduta.

È approvato il sistema di voto per alzata di mano salvo decisione diversa (appello nominale o voto segreto) deciso a maggioranza dei votanti prima di ogni votazione.

La Presidente invita la Sala ad osservare un attimo di raccoglimento in memoria delle persone scomparse dopo l'ultima seduta.

## Ordine del giorno e deliberazioni

### Nel merito della seduta

Dal momento che tutti i Consiglieri sono in possesso di tutta la documentazione relativa alle trattande all'ordine del giorno dell'odierna seduta, la Presidente si astiene dal rileggere l'ordine del giorno, i messaggi municipali, i rapporti commissionali, gli atti relativi alle mozioni e le interpellanze.

Non essendoci formali proposte di modifica dell'ordine del giorno, la Presidente da avvio ai lavori.

### 1. Approvazione del verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018

Senza nessun intervento, la Presidente mette in votazione il verbale delle discussioni della seduta del 17 dicembre 2018 che è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 30 consiglieri, contrari: 0 consiglieri, astenuti: 0 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo all'approvazione della trattanda in oggetto, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### 2. Domanda di credito di Fr. 130'000.— per interventi infrastrutturali e arredo di parte della ex Caserma di Losone e contributo straordinario di Fr. 10'000.— al Locarno Festival per il progetto Locarno Young e realizzazione della sede temporanea BaseCamp Losone (M.M. no. 093 del 24.01.2019 - Commissione competente: commissione della gestione).

La cons. B. Duca scioglie la riserva con cui ha firmato il rapporto della Commissione della gestione.

Gentil Presidente, egregi municipali, egregi Consiglieri/e Comunalì, innanzitutto tengo a sottolineare che il gruppo della Lega Dei Ticinesi, riconosce l'attrattività, l'importanza e le necessità del Film Festival di Locarno, per la regione del Locarnese e per il Ticino. Prima della seduta della Commissione della gestione, abbiamo inviato diverse domande al Municipio, atte a chiarire diverse situazioni e diritti sulla messa a disposizione del progetto di Locarno Young del Festival del Film presso la ex Caserma S.Giorgio di Losone.

Durante la seduta della Commissione della gestione, il Sindaco ha potuto rispondere puntualmente alle domande, dandoci le seguenti rassicurazioni:

- 1) I giovani delle feste tenute negli anni passati presso lo spazio Manor e presso il parco ex Balli a Locarno, i quali avevano creato problemi di sicurezza, oppure quelli del City Garden non sono gli stessi giovani che soggiogneranno presso la ex Caserma di Losone. I giovani ospiti, saranno selezionati presso varie scuole e avranno interessi particolari per il Festival e le arti creative.
- 2) Le loro feste saranno sorvegliate e messe in sicurezza: i permessi notturni saranno concessi dal Comune, come per altre feste del paese.
- 3) Il Municipio esclude una concorrenza sleale per gli alberghi di Losone, in quanto ha parlato con l'Ente Turistico. Anzi lo stesso dice che gli alberghi ci guadagneranno, in quanto le colazioni, pranzi o cene, potranno essere consumate nei dintorni. Sembra che i ragazzi riceveranno un buono da scontare nei ristoranti di Losone.
- 4) Losone spenderà CHF 130'000.— per spese di adattamento alla struttura e altri CHF 10'000.— per spese di trasporto per lo shuttle bus.

L'ospitalità sarà data solo quest'anno, 2019, per ca. 10 giorni o qualche giorno in più per la sistemazione.

Il Comune resta sempre proprietario e avrà sempre il potere di rifiutare la struttura l'anno prossimo, nel caso ci fossero problemi. Con l'investimento non si obbliga Losone a ospitare nel futuro i Locarno Young, sia per quanto detto precedentemente, oppure per altri importanti progetti che il Comune di Losone farà prossimamente nel Comparto.

- 5) Per un periodo così breve, non servono altri permessi: non è un contratto di locazione ma di uso spazio e basta una risoluzione municipale.
- 6) Non viene aumentata la polizza assicurativa: le spese dei rifiuti sono a carico del Festival.
- 7) Posteggi: si presume che i giovani si spostino con il bus. Ricordiamo al Municipio la possibilità di creare un posteggio pubblico presso la Chiesa d'Arbigo, come da anni è stato inserito nel PR comunale ma non ancora realizzato.
- 8) La Caserma potrà essere demolita se i costi di gestione dovessero aumentare, o per nuovi progetti. Ricordiamo che il mantenimento attivo della ex Caserma costa in gasolio ed inquinamento per le perdite, dovute alla scarsa isolamento.  
Sottolineo che diversi gruppi si erano espressi a favore della demolizione dello stabile e una riprogettazione legata ai nuovi progetti per il sedime.
- 9) In autunno il Municipio porterà all'attenzione del Consiglio Comunale una proposta di modifica del piano regolatore della zona ex Caserma, creando lo scopo di turismo, svago, tempo libero e sport.
- 10) Chiediamo anche al Municipio la possibilità per i cittadini di Losone, di poter usufruire del parco alberato presso la ex Caserma di Losone, in quanto è un posto pregiato.

Con le suddette premesse, sciolgo la mia riserva sia da parte mia che di una parte del gruppo della Lega dei Ticinesi, confermando che voterò a favore del MM 093 per l'investimento e l'occupazione per il 2019. Resta inteso che un eventuale prolungamento per l'anno prossimo o altri tipi di occupazione, dovranno essere rivalutati dal Consiglio Comunale.

Il cons. G. Daldoss interviene a nome del gruppo PLR:

Lodevole Municipio, sig.ra Presidente, colleghe e colleghi consiglieri comunali, il gruppo PLR è soddisfatto ed entusiasta di quanto il MM in oggetto propone. Soddisfatto perché, dopo tante richieste giunte al Municipio da più parti (anche dal nostro gruppo) affinché si trovasse qualche soluzione per utilizzare in modo confacente e valido l'ex caserma in senso lato (quindi sia gli stabili che il sedime nel suo insieme), finalmente, grazie alla proposta-progetto del Festival internazionale del film di Locarno, si apre uno spiraglio in questa direzione: spiraglio che è giusto, necessario e doveroso cogliere. Il Base camp del progetto Locarno Young ovviamente, vista la durata limitata e ridotta, non risolve da solo il problema dell'occupazione dell'ex caserma, ma è sicuramente "la rottura del ghiaccio", un primo passo importante, un sasso gettato nello stagno a cui dovrà forzatamente far seguito altro e tutti noi, Municipio e CC, ci dovremo impegnare affinché i cerchi nello stagno aumentino e si amplifichino. Il Festival, con la sua notorietà, con i suoi legami in Svizzera e all'estero, è un fantastico veicolo pubblicitario e offre a Losone la possibilità di godere di grande visibilità: il progetto di cui dibattiamo mostra una via che altri molto probabilmente seguiranno con le dovute modifiche di intenti e di obiettivi e saranno queste sicuramente alcune delle future importanti occasioni da cogliere.

È lapalissiano che la prima edizione del Base camp sarà perfezionabile ed eventualmente per gli anni a venire avrà bisogno di aggiustamenti, di ritocchi, di modifiche, ma questo non deve spaventare, non deve essere un aspetto da strumentalizzare per contestare o contrastare la realizzazione del progetto: l'impegno, la serietà e le garanzie da parte dei promotori ci sono, per cui per partire con qualcosa di nuovo bisogna assumersi anche qualche ragionevole incognita, qualche ragionevole rischio... e allora assumiamocelo, perché "chi non rischia non rosica" ed è sicuramente giunto il momento di "rosicare", anche perché altre strade su cui si era pensato di puntare per lo sviluppo dell'area caserma si sono fatte sempre più ripide, per non dire che si sono trasformate in strade cieche.

E prendendo spunto dal fatto che anche la popolazione potrà interagire in taluni momenti con quanto avverrà nel Camp, in quest'ottica di apertura il nostro gruppo ribadisce la richiesta fatta alcuni mesi orsono attraverso un'interpellanza, di rendere al più presto accessibile al pubblico il parco dell'ex Caserma.

Ringraziando il Festival del film di Locarno per aver scelto il nostro Comune come luogo in cui sviluppare il progetto Locarno Young e ringraziando il Municipio per aver saputo cogliere questa importante e stimolante offerta, il gruppo PLR sostiene convinto il MM 093.

La cons. N. Ghiggi Imperatori interviene a nome del gruppo PPD + GG:

BaseCamp. In italiano Campo Base. È un termine che riporta subito alla mente un ambito, quello dell'alpinismo, in cui proprio il Campo Base ha un ruolo fondamentale. Un punto di partenza e di

riferimento. Anche il BaseCamp di Losone sarà un punto di partenza. In primis per i giovani che avranno la possibilità di partecipare al Locarno Film Festival, crescere culturalmente e umanamente. Perché sappiamo che ogni esperienza porta qualcosa in più nel bagaglio di ciascuno. Una nuova sfida per il Festival stesso, come ci ha ben spiegato il presidente Solari in occasione dell'incontro con i rappresentanti dei gruppi, poiché il progetto Locarno Young si inserisce in una chiara scelta strategica che vuole coinvolgere maggiormente un pubblico giovane e guardare al futuro del Festival. Un nuovo punto di partenza anche per Losone che si iscrive nel cammino intrapreso per lo sviluppo del comparto ex-caserma. Ma andiamo con ordine.

Dei giovani che verranno ospitati a Losone (numero, tipologia, ecc.) e sulla modalità di selezione troviamo tutti i dettagli nel MM. Lo stesso vale anche per gli obiettivi del progetto Locarno Young. Vorrei quindi soffermarmi su altri aspetti altrettanto importanti.

Il primo è quello relativo al legame fra il Comune di Losone e il Festival, a cui contribuiamo, in soldoni, ogni anno con 37'000 franchi (dati preventivo 2019). Va inoltre ricordato che proprio questo Consiglio comunale ha sempre creduto nel Festival, come quando accordò a larga maggioranza il proprio contributo per la realizzazione del Palacinema, da tutti oggi riconosciuto "la casa del Festival", partecipando a un'operazione allora non così scontata. Senza dimenticare, aspetto per nulla secondario, il discorso relativo all'indotto economico del Festival per l'intera regione. In questo contesto, il Base Camp è dunque un tassello che va ad aggiungersi in un articolato mosaico che si è composto in oltre settant'anni. Quello che cambia è il ruolo che il nostro Comune avrà: da semplice "comparsa" - per lo più pagante - potrà avere una sua parte ben riconoscibile nel grande copione del Festival.

Quello che ci viene chiesto stasera è di guardare oltre l'investimento che siamo chiamati a votare, di considerare le opportunità che potranno prendere vita. Mettendo a disposizione uno stabile di nostra proprietà attualmente in disuso e con un investimento sostenibile permettiamo non solo ad alcuni giovani di prendere parte a uno dei principali eventi culturali nazionali, cosa che altrimenti non potrebbero fare, ma nel contempo diamo loro la possibilità di scoprire la nostra regione. Quei giovani che oggi hanno le tasche vuote, tra cinque, dieci, vent'anni potrebbero tornare qui in vacanza, a vivere o a lavorare. A tutti sarà capitato di aver avuto a che fare con persone d'oltre Gottardo che sapevano dov'era Losone perché ci erano stati per il servizio militare. I tempi sono poi cambiati. Viviamo nell'epoca dei social basta poco, davvero poco, pensiamo al caso delle "Maldive di Milano", affinché il passaparola diventi virale e diventi vera e propria promozione del territorio.

La discussione sul Base Camp Losone è poi un nuovo punto di partenza nella discussione sull'uso futuro del comparto ex-caserma. Tutti gli scenari in sospenso: museo del territorio, museo di storia naturale, centro richiedenti l'asilo, porta d'entrata al Parco Nazionale del Locarnese, scenari indipendenti dalla nostra volontà, sono archiviati. Aspettiamo ora di sapere cosa è emerso dallo studio di fattibilità e l'indicazione pianificatoria dal Cantone, ma anche in questo caso da quanto ci si dice, dovremmo essere in dirittura d'arrivo. È adesso che si può e si deve ripartire.

Purtroppo in questo consesso c'è chi - e per fortuna è una minoranza - ad ogni occasione, fatica a riconoscere gli aspetti positivi e le priorità. Sembra quasi che attenda soltanto che i progetti si impantanino per poter dire "l'avevo detto". Insomma, per taluni, fidarsi del Municipio è davvero difficile. La fiducia va guadagnata, mi si potrebbe ribattere. Ed è vero. Proprio in questo caso, ma recentemente anche in altre situazioni, va dato atto al Municipio di aver sempre coinvolto il capigruppo o la Commissione della gestione nell'analisi preliminare dei dossier più importanti. Stasera arriviamo al voto dopo un incontro con il presidente e la direzione del Festival e una seduta commissionale in cui il sindaco, per più di un'ora, ha risposto in maniera precisa e puntuale a dubbi, domande, ipotesi (come ha riassunto la cons. B. Duca nel suo intervento) con dati e argomenti verificati presso gli uffici cantonali competenti o gli enti preposti.

Ma non solo. La seduta commissionale è anche stata l'occasione per ripercorrere alcuni aspetti specifici, che spesso ritornano quando si parla del comparto ex-caserma. Un esercizio utile poiché gli anni passano, i consiglieri comunali cambiano e sono spesso anche più giovani, e sempre meno sono coloro che hanno avuto modo di seguire le diverse tappe di un dossier lungo, dilatato nel tempo, e dai contenuti complessi in particolare per taluni aspetti finanziari, pianificatori e giuridici. Aspetti che ogni volta che si discute del comparto, vuoi per la complessità della materia, per cattivi suggerimenti, visioni divergenti, o forse anche in buona fede, tornano a rendere più difficile il dialogo e la discussione.

In questi anni sono state presentate in Consiglio Comunale e pubblicamente numerose idee. Alcune simili, altre molto diverse fra loro. A tutti sta a cuore il futuro del comparto e adesso che ne abbiamo l'occasione è importante compiere il primo passo concreto dopo l'acquisto dell'ex-caserma, andando tutti nella stessa direzione, senza fermarsi a perdere energie, tempo e risorse.

"L'inizio è la parte più importante del lavoro" diceva già Platone. Ecco, il Base Camp è quell'opportunità, il punto di partenza per compiere il primo passo. Ne dovranno seguire tanti altri, con un orientamento chiaro, negli ambiti della cultura dello sport e del tempo libero. Il nostro gruppo, PPD+Generazione Giovani, e con un nome così non poteva fare altrimenti, ha lo zaino già pronto per partire dal campo base. Con spirito di apertura alla discussione e di collaborazione

approveremo all'unanimità il MM 93 con l'auspicio che stasera esca un segnale forte da questo Consiglio comunale. Il segnale che Losone è un Comune che crede nelle idee, nei progetti e nei giovani. Nei fatti e non solo a parole.

La cons. F. Flammini interviene a nome del gruppo UDC-SVP-Partito Popolare Svizzero: Stimato presidente, lodevoli Municipali, cari colleghi, il nostro gruppo non si discosta da quanto indicato nel rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione, ma vuole comunque approfittare di questa occasione per prendere brevemente la parola e togliersi qualche sassolino dalla scarpa non mancando di sottolineare il nostro entusiastico appoggio a questo messaggio.

Dal momento che lo stesso è stato presentato, ci è parso da subito scontato che l'organizzazione del Festival e il Municipio stesso avessero già fatto le dovute e necessarie verifiche per capirne la fattibilità. Normalmente si lavora così.

Qualcuno non ne sembra però ancora convinto e ambisce sempre e soltanto a voler purtroppo mettere in cattiva luce l'operato altrui (in questo caso del Municipio), non con osservazioni costruttive, ma preferendo toni inutilmente accusatori e talvolta pure offensivi e irrispettosi delle persone e delle loro idee. Vengono insinuati dubbi davanti all'opinione pubblica, per poi ridimensionarsi.

Questo non è certamente un approccio pragmatico e costruttivo nei confronti dei temi e dei progetti, che vuole che prima si ascolti, poi si chiedono delucidazioni sulle varie questioni e/o problematiche e infine si esprime la propria posizione.

Sembra quasi un lavorare "sempre contro" invece che un "lavorare con e insieme" per trovare soluzioni.

Certo il nostro lavoro non sarà sempre perfetto, a volte magari pecchiamo di superficialità, commettiamo degli errori di valutazione in buona fede, ma sempre animati da quello spirito costruttivo che ci sprona a dare il nostro pur piccolo contributo a favore del Comune che amiamo, indipendentemente dalle colorazioni politiche o ideologiche.

Siamo convinti che anche i membri del Municipio facciano lo stesso cercando di trovare, con il tempo e le forze a disposizione, delle soluzioni ai problemi che si presentano e cercando di pianificare il futuro del nostro Comune nella maniera più sensata e soprattutto realizzabile.

Concludiamo ribadendo la nostra piena fiducia al Municipio che si è fatto dapprima promotore nei confronti del Festival (e questo va puntualizzato perché spesso si pensa il contrario) per la realizzazione di quanto in oggetto (smentendo indirettamente gli stessi consiglieri che ripetono da mesi se non anni lo stesso noiosissimo mantra che vorrebbe il Municipio inoperoso!) e quindi all'organizzazione del Festival stesso per il rapido e ottimo sviluppo del progetto.

Il nostro gruppo voterà dunque in maniera unanime e corale a favore del MM n. 093.

Cordiali saluti.

Il cons. A. Chiappini, a nome della Lista della Sinistra, appoggia con entusiasmo questo progetto, in cui il suo gruppo legge anche un segnale positivo per attirare l'attenzione della Regione sul sedime dell'Ex Caserma e ciò anche nell'ottica di una progettazione futura e non soltanto provvisoria del sedime. Sarebbe inoltre auspicabile che gli eventi culturali mondani che si terranno nel Campus siano aperti all'intera popolazione, visto che si tratta comunque di un investimento di una certa importanza.

Da ultimo aggiunge di non aver trovato superflue le domande della Lega, caso mai pignole... e si sono già visti altri casi di pignoleria all'interno del Consiglio comunale!

Trova invece più grave insistere eccessivamente sul fatto di voler realizzare progetti a tutti i costi "realizzare qualcosa pur di realizzare qualcosa". L'utilizzo dell'Ex Caserma non deve andare alla deriva...Questo progetto va per contro appoggiato per la sua valenza culturale.

Il Sindaco osserva che al Municipio fa enormemente piacere vedere l'appoggio del CC a questo messaggio: non è cosa di tutti i giorni, quindi la sua condivisione è importante. Sono stati sollevati alcuni punti che, a livello generale, è giusto chiarire.

Di principio il Consiglio comunale sarà sempre coinvolto in merito ai progetti futuri per il comparto, al suo sviluppo futuro, come è sempre stato fatto finora. Nei prossimi mesi sarà da esaminare la questione della pianificazione (domani sera il Municipio si esprimerà su una variante di Piano Regolatore e se le cose vanno come devono, nei prossimi mesi toccherà al Consiglio comunale).

S'è parlato della demolizione della Caserma: è un tema sollevato a più livelli e per il Municipio la demolizione della Caserma non è di principio esclusa. Lo stabile ora è lì; al momento in cui bisognerà investire per poterlo destinare a progetti che hanno uno sviluppo futuro, bisognerà però anche valutare se vale la pena farlo o se piuttosto raderlo al suolo e

fare qualcosa di nuovo. Ma questa è musica del futuro, ossia di quando avremo in mano dei progetti abbastanza concreti e si saprà cosa fare.

In merito all'apertura del parco, è stato già detto e si conferma che il Municipio è d'accordo di aprire tale area alla cittadinanza e nelle prossime settimane si chinerà sugli aspetti di dettaglio, perché ci sono comunque cose da fare e non è abbastanza aprire i cancelli (bisognerà in particolare valutare se è necessario attrezzarsi con delle toilette).

Il cons. O. Guidetti osserva quanto segue:

Gentile Presidente, Egregi Municipali, Egregi Consiglieri Comunali, in riferimento all'ammirevole progetto Locarno Young, ritengo personalmente che si tratti di un progetto molto interessante e sarebbe stato degno di un maggior approfondimento. Ma viste le tempistiche molto ridotte ci vediamo a dover decidere di corsa.

Intendo però comunque precisare che quando abbiamo ricevuto il Messaggio Municipale 093, io e i colleghi di gruppo, come sempre facciamo, abbiamo voluto interessarci e approfondire meglio la materia. Abbiamo posto domande serie e precise che sarebbero servite alla Commissione incaricata per una decisione, costruita su più informazioni ed elementi.

Permettetemi a questo punto un piccolo inciso, naturalmente senza voler polemizzare, questo nostro lavoro viene spesso visto da alcuni come un gesto di ostruzionismo, non so per quali motivi, verso i progetti che ci vengono sottoposti. Ecco a queste persone vorrei far notare che il gruppo della Lega non fa né più né meno che esercitare le mansioni attribuitegli dal ruolo del legislativo, mentre l'immobilismo di chi critica risulta sempre inconcludente e improduttivo.

A mio modo di vedere la fattispecie progettuale in esame, mi consta dire che l'investimento di 130'000.— più 10'000.— di contributo straordinario, per un totale di ben 140'000.— franchi è un utilizzo di denaro pubblico ingiustificato, poiché è denaro tolto ai cittadini losonesi, che ad oggi non hanno ancora mai potuto usufruire degli spazi esterni o interni della ex caserma, malgrado l'abbiano pagata 4,5 milioni di franchi.

Questo denaro cioè 140'000.— franchi verrà speso solo per garantire un utilizzo di 10 giorni a 200 persone che come ritorno al Comune di Losone e ai suoi accoglienti cittadini non porta nulla.

E non mi si venga a dire che ci sarebbe un ritorno d'immagine ed un consenso popolare.

Mentre di campo base, Platone e chi pensa che si remi contro il Municipio non me ne frega niente io e i colleghi di gruppo continueremo come fatto fin ora ad analizzare e interrogare e approvare se giusto farlo.

Per tanto per questi motivi e mille altri che non sto a citare io voterò contro la richiesta del MM 093. Grazie per l'attenzione.

La cons. M. Mozzini Scolari osserva quanto segue:

Lodevole Municipio, Sig.ra Presidente, Lodevoli colleghi consiglieri comunali, personalmente mi sono rimasti aperti alcuni dubbi e alcune riflessioni che vorrei condividere con voi. Di principio, ben venga tutto ciò che contribuisce allo sviluppo dei giovani e ritengo che investire nei giovani ne valga sempre la pena. A prescindere dalla bontà del progetto presentato per favorire la partecipazione giovanile ad un evento di risonanza internazionale qual è il Festival del Film di Locarno, desidero considerare l'investimento quale tassello che dovrebbe inserirsi in un progetto globale più vasto. Apprezzo la proposta del Municipio, ma le mie perplessità riguardano anche la tempistica. Significa che questo Municipio con il suo Consiglio Comunale abbia una VISIONE ben chiara, una progettualità che consideri – al di fuori dei ca. 15 giorni riservati al Festival – un impiego del sedime ex Caserma per i restanti 350 giorni dell'anno.

L'investimento, invero non enorme, è pur sempre importante ed è molto probabile che ai Fr. 130'000.-- si aggiungano ulteriori spese. È poco plausibile che si faccia un investimento nel 2019 per poi non concedere più l'uso negli anni successivi. L'occupazione di 15 giorni all'anno della struttura, potrebbe precludere un'altra utilizzazione che la sfrutti per lunghi periodi.

Va rilevato che una destinazione alberghiera (poiché di questo si tratta), sebbene a buon prezzo, non necessariamente attrarrebbe il pubblico che frequenta altri eventi del Locarnese, come Jazz-Festival, Moon & Star o le settimane musicali di Ascona-Locarno.

Verosimilmente si dovranno chiedere le regolari autorizzazioni cantonali per aprire gli spazi come esercizio pubblico e per le relative patenti. Si dovranno rispettare i requisiti previsti dall'Autorità, come ad esempio norme sull'igiene, norme assicurative e altro ancora, come previsto dalla Legge cantonale (Lear del 21 dicembre 1994) e dal Regolamento (RLear del 3 dicembre 1996) sugli esercizi pubblici.

Il Municipio, ha pensato che potrebbe essere richiesta la gestione della struttura da parte di una persona in possesso del diploma cantonale di esercente o equivalente, per la gerenza di tutti gli esercizi pubblici? Infatti l'art. 6, 10 cpv. 2 e 14 RLear, prevede che al di sopra dei 10 letti, occorra un diploma di esercente.

Siamo nell'era dei Masterplan: il Municipio ne ha già allestito uno per il progetto ex Caserma o si veleggia a vista?

Nella somma preventivata dal Messaggio Municipale, sono incluse tutte le spese per le autorizzazioni, le varie tasse e altro ancora?

Per concludere, non ritengo l'urgenza tale, da dover improvvisare investimenti che non sono inseriti in una pianificazione più ampia, progettuale, lungimirante. Per questo motivo chiedo una riflessione ai colleghi CC, affinché vi sia una condivisione unanime e importante che valorizzi questo sedime. Cambia molto al Festival se anziché offrire la possibilità per il 2019, la si valuti per il 2020? Io mi astengo, NON perché sono contraria, ma per i dubbi che ho sollevato.

Il Sindaco risponde alla Consigliera M. Mozzini Scolari che, come sempre detto, quest'anno si tratta di una concessione provvisoria; l'uso futuro si farà sulla base di una pianificazione, perché sia l'uso della struttura come di tutto il resto del comparto dev'essere pianificato. La pianificazione sta arrivando e sarà sui banchi del Consiglio comunale verosimilmente verso il mese di ottobre. Eventuali futuri utilizzi dello stabile dovranno essere compatibili con la pianificazione, ma se Locarno Young funziona, anche in futuro potrà trovare casa negli spazi dell'ex Caserma.

Alle domande poste aveva risposto completamente in commissione: ci sarà un verbale e invita a consultarlo. Comunque tutto quanto viene realizzato per Locarno Young è stato approfondito con i vari servizi cantonali e comunali e dunque di principio sono rispettate le normative di legge in vigore. Chiaramente anche al Municipio piacerebbe avere la possibilità di riempire la struttura della Caserma in una volta sola con dei progetti eccezionali che ci portano solo vantaggi e nessun svantaggio, ma così verosimilmente non sarà perché è una struttura molto grande e tutti i progetti finora presi in esame (il Museo di Storia naturale, il Museo del territorio, il Parco Nazionale) sono sfumati. Sarà quindi ben difficile trovare un "inquilino" della struttura che la occupi in un colpo solo e ci toglie da tutti i problemi. Bisogna però cominciare da qualche parte... Il Municipio è convinto che questa sia una possibilità per cominciare "relativamente piccola", che però permette di testare la situazione per capire come muoverci anche in futuro. Capisce che ci possano essere delle perplessità, ma non tanto il discorso della tempistica, perché questo è il coperchio per tutte le pentole. Appena il Municipio ne ha avuto la possibilità, ha presentato il progetto, se ne è discusso e ... non stiamo proponendo di creare una centrale nucleare alla Caserma, ma semplicemente un utilizzo temporaneo che va in una certa direzione. La tempistica per analizzare questo progetto dovrebbe quindi essere stata più che sufficiente.

La cons. M. Mozzini Scolari precisa che per tempistica non intendeva il fatto di non aver avuto il tempo di leggere il messaggio o di discuterne col gruppo, bensì si chiedeva se tale decisione dev'essere per forza presa adesso, cioè per quest'estate 2019. Non sarebbe il caso, una volta chiara l'occupazione dell'ex Caserma per la maggior parte dell'anno, valutare se questa proposta si inserisce nel contesto? Altrimenti, nella situazione attuale, si tratta di investire nelle camere solo per 15 giorni...

Senza ulteriori interventi, la Presidente mette in votazione a maggioranza qualificata l'oggetto come segue:

1. È concesso il credito di Fr.130'000.— per l'esecuzione di interventi infrastrutturali minimi e arredo di parte della ex Caserma al fine della realizzazione del *BaseCamp Losone* legato al progetto *Locarno Young*, facente parte della rassegna internazionale del Locarno Festival.
2. Il credito sarà iscritto nel conto investimento no. 506.300 "Locarno Festival - BaseCamp Losone presso ex Caserma" del Centro costo 091 Sedime ex Piazza d'armi.
3. Termine di scadenza del credito: 31.12.2019.
4. È concesso un contributo straordinario di Fr. 10'000.— a copertura parziale delle spese di realizzazione del *BaseCamp Losone*, in particolare del costo delle due navette di trasporto aggiuntive.

5. Il contributo sarà iscritto nella gestione corrente dell'anno 2019 del Comune, conto no. 365.339 "Locarno Festival - BaseCamp Losone presso ex Caserma". Il fabbisogno a preventivo del Comune di Losone per l'esercizio 2019 stabilito in Fr. 14'264'220.— passa quindi a Fr. 14'274'220.—.

L'oggetto è approvato con il seguente esito:

presenti: 30 consiglieri;

favorevoli: 26 consiglieri, contrari: 1 consigliere, astenuti: 3 consiglieri.

A norma dell'art. 25 cpv. 1 LOC, il verbale delle risoluzioni relativo alla citata trattanda, messo in votazione dalla Presidente, è accolto all'unanimità.

### **3. Domanda di attinenza comunale**

---

### **4. Mozioni ed interpellanze**

---

#### **4.1 Mozioni**

Non sono state presentate nuove mozioni.

#### **4.2 Interpellanze**

##### **A. Interpellanze aperte**

Il mun. F. Fornera risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. O. Guidetti & co. concernente l'applicazione del RUGraS come segue:

1. La legislazione concernente i dipendenti comunali, ossia il Regolamento organico dei dipendenti (ROD) è in fase di revisione (cfr. M.M. 094 del 12 febbraio 2019, già inviato al Consiglio comunale).

Ritenuto che RUGraS è un Regolamento cantonale e quindi di rango superiore rispetto alle normative comunali in materia, lo stesso prevale comunque sulle attuali disposizioni del ROD e a partire dal 1° gennaio 2019 è stato direttamente applicato.

2. La situazione del Corpo di Polizia di Losone è pertanto regolare e ciò non solo a livello di situazione salariale, ma anche per quanto concerne l'attribuzione dei gradi.

Si sottolinea infatti che all'art. 6 il RUGraS prevede delle Norme transitorie dal seguente tenore:

<sup>1</sup> I gradi e gli stipendi conseguiti al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento possono essere mantenuti. La decisione spetta al Comune competente.

...

<sup>4</sup> Qualora per una delle posizioni di cui all'allegato venga mantenuto un grado superiore precedentemente ottenuto, è necessario conseguire entro il 31 dicembre 2022 la formazione corrispondente al grado in uso.

3. Il comandante, in carica dal 1° agosto 2007, è stato promosso al grado di aiut. il 1° luglio 2014.

I gradi di sgtm. sono stati assegnati il primo in gennaio 2004 e i successivi due in marzo 2016.

Nel corpo di Polizia di Losone non vi sono sergenti, ma vi è un caporale, a cui il grado è stato assegnato nel mese di ottobre 2014.

Il grado di appuntato è stato assegnato a giugno 2018 (già nel rispetto delle condizioni base poste da RUGraS).

4. Le nomine del personale sono sempre avvenute mediante pubblico concorso.  
I gradi sono stati assegnati nel corso degli anni in funzione degli anni di servizio, le formazioni svolte, la qualità del lavoro, l'esperienza e le competenze acquisite dai diretti interessati.
5. Come già detto, dal 1° gennaio 2019 il corpo di Polizia comunale soggiace al RUGraS, comprese le classi di stipendio. Ai singoli dipendenti è stata applicata la scala di stipendio degli impiegati dello Stato corrispondente al rispettivo grado con l'applicazione dello scatto superiore che più si avvicinava al salario percepito nell'anno 2018 in applicazione del ROD.
6. Gli attuali stipendi del corpo di Polizia comunale sono tutti conformi al RUGraS.
7. Da quanto ci consta, dall'entrata in vigore del RUGraS sono state organizzate alcune riunioni riservate unicamente ai Comuni Polo. Solo una riunione è stata estesa anche ai rappresentanti delle Polizie strutturate e il capodicastero di Losone vi ha presenziato.
8. A Losone il RUGraS è rispettato.

Il cons. O. Guidetti si dichiara soddisfatto dalla risposta.

\* \* \*

Il mun. D. Pidò risponde all'interpellanza scritta presentata dal cons. O. Guidetti & Lega concernente l'utilizzo dei sedimi dell'ex Caserma a Losone e sicurezza stradale di Via Arbigo come segue:

**A. Parco alberato dell'ex Caserma di Losone**

- 1 - 2 Gli alberi presenti nel parco situato all'entrata dell'ex Caserma necessitavano di importanti interventi di manutenzione e taglio. Durante l'inverno parte degli interventi di messa in sicurezza delle piantagioni sono stati eseguiti e grazie a ciò prima di Natale è stato possibile autorizzarvi lo svolgimento della manifestazione del Presepe vivente.

Il Municipio ha intenzione di aprire l'area del parco alla popolazione entro la prossima primavera/estate.

**B. Sedime dell'ex Caserma**

Premessa:

Secondo il Piano regolatore in vigore, l'ex area militare è ubicata in zona per attrezzature d'interesse pubblico e più precisamente AP1.36 Piazza d'armi: area militare.

L'area di cui è questione è considerata come zona edificabile speciale ai sensi dell'art. 18 LPT, quindi parte costitutiva della zona edificabile ai sensi dell'art. 15 LPT.

- 1 - 4 Il deposito di cantiere creato sulla parte del fondo a Nord di Via Gerre è stato predisposto su decisione dello stesso Municipio quale area di deposito per i lavori di interesse comunale attualmente in corso sul territorio di Losone.  
Durante gli ultimi anni a Losone sono state avviate molte opere pubbliche e le aree di cantiere sono state ubicate all'interno dell'abitato (per es. lungo Via Rivercegno nell'area del parco giochi, nella zona Saleggi vicino le scuole, sul prato adiacente il Piazzale del Municipio).  
Ritenuto che ora il fondo dell'ex Caserma è divenuto di proprietà del Comune, il Municipio ha deciso di spostare questi depositi di cantiere fuori dall'abitato, in modo da arrecare minore disagio alla cittadinanza.

L'esperimento ha dato buoni frutti, ragione per cui il Municipio ha risolto di consolidare tale decisione, dando avvio ad una procedura edilizia.

- 5 - 8 La domanda di costruzione per la formazione dell'area di deposito materiali di scavo e installazione di cantieri legati alle opere del Comune di Losone sul fondo al mapp. no. 1833 RFD pubblicata all'albo si riferisce all'uso dello spazio situato tra il piazzale prospiciente l'area dei magazzini e la baracca situata lungo Via Arbigo – Via Gerre e nulla ha a che fare con il parco alberato.

Effettivamente contro questa procedura i proprietari di un fondo vicino hanno interposto opposizione e attualmente la procedura è in corso.

Nel caso la scelta del Municipio dovesse essere sconfessata, i depositi di cantiere torneranno nell'abitato, in prossimità dei cantieri in corso.

Nella ponderazione degli interessi collettivi, il Municipio ritiene comunque evidente come la soluzione scelta sia nell'interesse di tutta la popolazione.

- 9 - 10 I magazzini presenti sul fondo dell'ex Caserma sono adibiti a deposito, come lo erano già prima della cessione del fondo al Comune. Con ogni evidenza il deposito include anche la necessità di spostare del materiale. La permanenza (comunque provvisoria) di benne sul piazzale antistante non è in ogni caso incompatibile con la destinazione dell'area.

### **C. Palestra Vacchini**

- 11 - 15 La palestra Vacchini è stata scorporata dai fondi dell'ex Caserma acquistati dal Comune e per evitare che la superficie complessiva annessa allo stabile fosse eccessiva (ciò che avrebbe potuto cagionare un importante pregiudizio edificatorio del restante fondo edificabile) e nell'ottica di una futura migliore riorganizzazione di tutto il comparto, nell'atto di compravendita dei fondi dell'ex Caserma è stata prevista una clausola in cui il Comune si è impegnato, sotto la sua responsabilità e a sue spese, a riservare un'adeguata area di parcheggio (valutati in una ventina di stalli) da inserire nel comparto del fondo no. 1833 RFD Losone per gli utilizzatori della palestra.

Al Municipio premeva infatti che il sedime ai lati dell'edificio della palestra fosse mantenuto nello stato attuale, ossia "a verde", in particolare sui lati Sud e Ovest.

Nell'ambito della riqualifica di tutto comparto ex Caserma, sarà predisposta un'unica area per parcheggi riservata alle varie attività che vi sorgeranno e gli utenti della palestra potranno utilizzare questi stalli.

In attesa di tale momento, il Municipio ha predisposto i posteggi della palestra sull'area situata all'inizio di Via Gerre. Tale area era già precedentemente adibita a scopo di posteggio e, dal momento in cui la Caserma è stata dismessa per uso militare, il fondo è stato talvolta utilizzato anche in modo improprio, tanto che il Municipio ha dovuto chiedere all'allora proprietaria Armasuisse di ripristinarvi l'ordine.

Quando il fondo è divenuto di proprietà del Comune, al fine di evitare ulteriori problemi legati ad un uso improprio del fondo, è stata apposta una segnaletica che limita l'accesso ai posteggi ai soli utenti della palestra e a chi è provvisto di autorizzazione.

- 16 Il Municipio intende autorizzare il posteggio sul fondo in oggetto in caso di eventi di interesse pubblico, ossia quelli riservati alla popolazione di Losone o che hanno una visibilità tale da veicolare un'immagine positiva del nostro Comune.

Finora il Municipio ha autorizzato l'uso di tale fondo a scopo di posteggio all'occasione di eventi organizzati sul sedime dell'ex Caserma, in particolare per la festa di fine anno scolastico e per il Presepe vivente.

In un'occasione l'utilizzo dell'area è stato concesso per un evento organizzato presso il Golf Gerre.

Un paio di volte e per una durata di 2-3 ore sul fondo hanno stazionato dei veicoli in panne, in attesa dei mezzi di soccorso.

- 17 Tra il 01.01.2017 e il 31.12.2018 sul marciapiede di Via Arbigo sono state comminate 32 multe per posteggi abusivi.

#### **D. Silo & Beton Melezza SA**

##### Premessa:

La pulizia delle caditoie rientra nelle competenze del Comune e viene generalmente svolta nel corso del mese di marzo.

In caso di situazioni meteorologiche estreme, può capitare che sulle strade permene un ristagno di acqua a causa di un'insufficienza idraulica delle condotte di scolo, che non sono dimensionate per coprire i picchi di precipitazioni eccezionali.

- 18 – 20 In merito ai temi sollevati dagli interpellanti il Municipio è già intervenuto e continuerà ad intervenire al fine di assicurare che non si creino disagi sul tratto di strada in questione.

Le procedure legate alle licenze edilizie e alla loro applicazione esulano per contro dalle competenze del Consiglio comunale.

In conclusione il Municipio ricorda agli interpellanti che la proprietà dell'area dell'ex Caserma è definitivamente passata al Comune solo nel mese di novembre 2017. La pianificazione dell'area è ora in corso. I contenuti dell'area sono in fase di studio/esame e saranno definiti nell'interesse del Comune e della Regione tutta. Nel frattempo il Municipio utilizza i fondi in modo compatibile alla sua attuale destinazione e nel rispetto dell'interesse pubblico di tutta la collettività.

Il cons. O. Guidetti ringrazia per la risposta. Essendo molto articolata, deve analizzarla per potersi poi dire pienamente soddisfatto. Così a caldo osserva quanto segue.

Parco alberato: si sono fatti lavori di manutenzione per il presepe vivente, ma questo intervento si sarebbe potuto fare ugualmente d'estate e non dura mesi, quindi qui c'è stata una manchevolezza.

Inoltre è stato detto che si tiene conto dell'interesse di tutti i cittadini; ma allora coloro che hanno interposto ricorso non sono cittadini di Losone? Perché di loro non si è tenuto conto e immagino non avranno campato un ricorso in aria. Comunque dovrà verificare anche questa parte.

Posteggi: prende atto che sono state redatte delle contravvenzioni, ma il persistere di vetture sulla Via Arbigo, davanti alla palestra, esiste e in alcuni casi lui stesso ero sul luogo, ha visto passare delle pattuglie di polizia, ma queste non si sono fermate a far la multa... ma questo è un altro discorso.

Segnaletica del posteggio davanti alla Silo Melezza: non ha avuto modo di capire se è iscritta o non è iscritta, ma lo leggerà. Tale posteggio non è utilizzato solo sporadicamente, ma a più riprese. Nei weekend ha anche visto posteggiati dei camion betoniera, non sa di che ditta, e anche altri veicoli.

Pulizia caditoie a marzo, va benissimo; ma la licenza edilizia non autorizza i cumuli di sabbia che poi vanno a creare questo problema, quindi voleva vedere fin dove arriva questo rispetto della licenza edilizia. Non si può mettere una paratia che evita questo strabordare di sabbia verso le canalizzazioni? Comunque ringrazio per la risposta.

#### **B. Interpellanze orali**

Non sono presentate ulteriori interpellanze.

\* \* \*

Così esaurito l'ordine del giorno e in assenza di ulteriori interventi la Presidente cons. R. Soldati dichiara chiusa la seduta e augura a tutti una buona continuazione della serata.

**PER IL CONSIGLIO COMUNALE:**

La Presidente:

La Segretaria:

(f.to) Roberta Soldati

Damijana Gramigna

Gli scrutatori:

(f.to) Raffaele Demaldi

Dominic Stauffer